





CONTROLLO DEL VICINATO

Strumenti e strategie per un nuovo percorso di collaborazione tra Cittadini, Amministrazione e Forze dell'Ordine per la promozione della sicurezza urbana



Il controllo di vicinato è il progetto attraverso il quale i cittadini possono collaborare attivamente l'uno con l'altro per tenere d'occhio gli spazi in cui vivono, al fine di aumentarne la sicurezza, perché nessuno conosce la propria via, il proprio quartiere meglio di chi ci abita e nessuno più dei residenti è più in grado di osservarne le anomalie. Il controllo di vicinato ha quindi come primo fine quello di imparare a conoscersi meglio tra vicini, proprio perché in questo modo si hanno maggiori capacità di individuare ciò nella comunità non sta funzionando e cosa potrebbe mettere a rischio la sicurezza. I gruppi di vicinato a Castelfranco Emilia, già dal 2015, collaborano con la Polizia Locale per ridurre i fattori di rischio per la zona: segnalando, attraverso il loro coordinatore, le anomalie presenti sul territorio ma senza organizzare né controlli né ronde. I cittadini osservano, si confrontano e si aiutano tra loro, ma poi segnalano ciò che non li convince alle forze dell'ordine mediante "segnalazioni qualificate" che si apprendono dopo aver seguito la formazione curata dalla Polizia Locale, anche con riferimento alle misure da mettere in pratica per contrastare le visite indesiderate in casa o per contrastare le truffe ai danni di soggetti più deboli. Una corretta collaborazione con la polizia locale è la chiave per il successo dell'iniziativa.

PARTECIPA !!! la Tua sicurezza è importante!

Per avere maggiori informazioni rispetto a questa importante attività, rivolgiti al **Corpo di Polizia Municipale** di Castelfranco Emilia, via Ripa Inferiore 42

059/921220 - 348/8003886 - vicinato@comune.castelfranco-emilia.mo.it

IL RUOLO DEL COORDINATORE

Il gruppo di controllo di vicinato nomina un coordinatore che ha il compito di tenere i contatti con le Forze dell'ordine, oltre alle seguenti attività:

- verificare le segnalazioni del proprio gruppo prima di convogliarle alle forze dell'ordine;
- diffondere tra i membri del gruppo gli avvisi e le allerta ricevuti dalle forze dell'ordine relativi ai furti commessi nel proprio territorio e in quelli limitrofi, ai preallarmi sui potenziali rischi di truffe in corso, ecc.;
- incoraggiare i vicini a prestare attenzione a quello che avviene nella propria area, fornendo indicazioni sui fenomeni da osservare con maggiore attenzione;
- aiutare i vicini ad individuare i fattori di rischio e le vulnerabilità comportamentali, strutturali e ambientali che favoriscono la consumazione di alcuni reati, e incoraggiarli a mettere a punto le necessarie misure preventive;
- tenere i contatti con gli altri coordinatori della zona;
- accogliere i nuovi vicini, spiegando le attività del gruppo di controllo di vicinato ed incoraggiarli ad aderire al proaetto.

